

COMUNE DI VALLEDOLMO
PROVINCIA DI PALERMO

^^^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 Del Registro Anno 2017	OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DI UNA CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DEI CONSIGLI COMUNALI DELLA "CITTA' A RETE MADONIE-TERMINI"..
---	--

L'Anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **venticinque**, alle ore **17.30**, del mese di **Ottobre**, nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.ri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
IMMORDINO GIUSEPPA	X		VALLONE FRANCESCA	X	
BATTAGLIA ROSSELLA		X	FIGLIOLA VALENTINA ROSALIA ANNA	X	
ODDO ORAZIO	X		MODICA GIUSEPPE ANTONIO	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	-----	-----
NOBILE GIORGIO	X		-----	-----	-----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X				
CAPPIELLO COSIMO		X			

TOTALE PRESENTI N° 10

TOTALE ASSENTI N° 02

Presiede l'adunanza il Dr. Peppuccio Catania, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste e partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco Battaglia.

Oggetto: Presa d'atto del Protocollo di intesa per l'istituzione di una conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali della "Città a rete Madonie-Termini".

Il Presidente del Consiglio comunale sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che è stata condivisa dai Presidenti dei Consigli comunali degli enti aderenti all'Unione dei Comuni Madonie il Protocollo di intesa per l'istituzione di una conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali della "Città a rete Madonie-Termini", che viene allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il Protocollo meritevole di approvazione;

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione;

Dato atto che la deliberazione è priva di effetti diretti e indiretti sul patrimonio dell'ente e, pertanto, la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'OREL;

propone di deliberare

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;
- 2) Di approvare il Protocollo di intesa per l'istituzione di una conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali della "Città a rete Madonie-Termini", allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di autorizzare il Presidente del Consiglio Comunale a sottoscrivere il Protocollo in questione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(dott. Peppuccio Catania)

Al sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 N.30 Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Orazio Pizzolanti

PROTOCOLLO DI INTESA

*per l'istituzione di una Conferenza Permanente
dei Presidenti dei Consigli Comunali della "Città a Rete Madonie-Termini"*

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, espressione diretta della comunità amministrata;
- alla luce della nuova configurazione delle funzioni e delle competenze degli Organi elettivi comunali, il Consiglio Comunale, organo dotato di autonomia funzionale e organizzativa, è chiamato a svolgere un ruolo sempre più "centrale" e concorrere al rilancio dello sviluppo territoriale.

CONSIDERATO CHE

- L'ambito territoriale - oggetto del presente Protocollo d'Intesa, coincide con la complessità di un sistema socio-culturale che si esplica all'interno di un ambito omogeneo, univoco e "unico" in riferimento all'intera regione sia per i valori espressi dalla sua struttura sociale sia in ragione della semantica culturale, storica e attuale, che ha attivato e mantenuto il senso di una forte identità nel tessuto connettivo delle popolazioni insediate. Tale ambito è stato interessato, in questi anni, da processi di programmazione negoziata e di progettazione integrata e comprende i Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese e Valledolmo;
- il territorio delle Madonie, nell'anno 2015, è stata selezionato come area prototipale per la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- la strategia d'Area è incardinata sull'Unione dei Comuni Madonie, quale nuovo livello di governance territoriale che applica i principi federativi, alla quale sono

state trasferite le competenze relative a funzioni e servizi coerenti con la Strategia;

- l'art.25 dello statuto dell'Unione dei Comuni Madonie, istituisce la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli Comunali, alla quale viene demandato il compito di fissare indirizzi e obiettivi per la gestione associata dei servizi e delle funzioni;
- l'art.11 dello statuto dell'Unione dei Comuni Madonie, invece, istituisce la Conferenza programmatica permanente, composta dai Sindaci e dai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni associati all'Unione in convenzione. Alla Conferenza partecipano altresì i componenti della Conferenza di cui all'art.25 dello Statuto ed elabora le strategie di sviluppo e gli indirizzi programmatici da perseguire;

**tutto quanto sopra premesso, atteso e considerato
si conviene e si stipula quanto segue**

ART. 1

I Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni surriferiti, con il presente accordo, istituiscono la *Conferenza Permanente* con il compito di rafforzare il ruolo del Consiglio Comunale di indirizzo e controllo nonché quello di rappresentanza diretta dei cittadini.

ART. 2

Obiettivo primario della Conferenza Permanente è quello di esercitare un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei vari Organi di Governo al fine di richiamare l'attenzione sulla necessità di calibrare le politiche –sia quelle ordinarie che straordinarie- in ragione delle reali specificità e dei concreti bisogni del comprensorio.

ART. 3

La sede della Conferenza Permanente, verrà di volta in volta individuata nella Sede comunale di uno dei Comuni aderenti, e ciò in funzione delle iniziative da promuovere. Ai lavori della Conferenza possono essere invitati a partecipare tutti i Consiglieri Comunali in carica nei comuni sottoscrittori. fermo restando che di concerto tra i Presidenti potranno costituirsi dei gruppi di lavoro su materie particolari. Al fine di programmare le iniziative da intraprendere, la Conferenza potrà costituire

l'Ufficio di Presidenza composto da tre Presidenti dei Consigli Comunali; il predetto ufficio assolve anche alla funzione di rappresentanza nei rapporti con Enti e Associazioni regionali.

ART. 4

Nel processo volto a rafforzare la centralità del ruolo svolto dal Consiglio Comunale nell'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, costituirà attività prevalente lo studio dei problemi inerenti la gestione in forma associata (strutture sovracomunali imposte per legge) dei pubblici servizi afferenti lo smaltimento dei rifiuti, il ciclo integrato delle acque, i piani di zona dei distretti Socio - sanitari, sempre dal punto di vista dei bisogni e dei disservizi vissuti e subiti dai cittadini.

Nell'ambito delle predette attività di programmazione delle politiche di sviluppo del territorio, la Conferenza permanente si occuperà di analizzare tutti quei fenomeni socio-economici che costituiscono limitazioni ad un ordinario e normale processo di sviluppo delle Comunità.

Saranno pertanto individuate, come focus centrale, quelle politiche che puntano a ridurre il divario socio economico con il resto del paese, quali quelle, fra le altre, della tutela del territorio, della viabilità di collegamento interno e di accesso alle grandi arterie di comunicazione, della commercializzazione diretta dei prodotti locali da parte dei produttori nei circuiti interni al territorio e non, della piena fruizione dei beni culturali collegata ad forme di turismo lento e sostenibile, del potenziamento dei servizi sanitari e socio-sanitari.

ART. 5

Nel contesto delle attività finalizzate al monitoraggio degli standard di servizi erogati da soggetti pubblici e non, riconducibili comunque alle competenze e finalità degli Enti Locali territoriali, verranno organizzati incontri su argomenti specifici (viabilità locale, infrastrutture per lo sviluppo, politiche e strumenti di sviluppo regionali, nazionali ed europei, etc.), nonché convegni di studio sulle tematiche inerenti il funzionamento del Consiglio Comunale ed il ruolo dello stesso.

ART. 6

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si demanda alla funzione propositiva attraverso la quale nei Consigli Comunali si potranno formulare ordini del giorno e documenti programmatici per arricchire il confronto e il dibattito sulle materie di interesse comune.

ART. 7

Il Protocollo di Intesa intercorre fra i soggetti elencati in calce, firmatari del presente Protocollo, e potrà essere esteso ad altri Presidenti di Consigli Comunali di comuni limitrofi che manifesteranno espressa volontà ad aderire.

Letto, approvato e sottoscritto in _____ presso la Sala Consiliare il giorno

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

Oggetto: Presa d'atto del Protocollo di intesa per l'istituzione di una conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali della "Città a rete Madonie-Termini".

Alle 17:51 il Presidente pone in trattazione il terzo punto all'odg sottolineandone la linea di continuità rispetto alle altre iniziative avviate dal comune al fine di collaborare con gli altri enti dell'area delle Madonie. Dice che si tratta di istituire una conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali, al pari di quella dei sindaci, per collaborare con questi ultimi e per dare voce alle istanze dei consigli comunali e delle comunità da essi rappresentate.

Il Presidente dà lettura della proposta. Dice che la firma del protocollo è fissata per domani a Petralia Soprana. Dà lettura dell'art. 4 del protocollo.

Il Consigliere Immordino sottolinea l'importanza ed il valore politico del protocollo e la coerenza con la passata attività dell'ente in termini di collaborazione con gli altri comuni dell'area. Dice che è importante che i consigli comunali sappiano farsi valere anche presso il governo regionale che si insedierà al fine di tutelare gli interessi ed i diritti dei cittadini. Dice che sarebbe importante sviluppare la commercializzazione dei prodotti locali, ad esempio diffondendoli nelle mense universitarie, ospedaliere, ecc. Dice che è rilevante anche la problematica dell'agricoltura e della zootecnia e che questa nuova conferenza deve prefiggersi l'obiettivo di affrontare tutti questi problemi.

Il Presidente rimarca l'importanza della condivisione e della collaborazione con gli altri enti per accedere a nuove opportunità e tutelare al meglio gli interessi dei cittadini. Dice che farà proprio il progetto delle mense tipiche proposto dal consigliere Immordino.

Il Consigliere Lombino dice che il progetto delle mense tipiche è già realtà e che si può sviluppare ancora di più attraverso l'estensione alle mense universitarie, ospedaliere, ecc.

Il presidente, come richiestogli dal presidente del consiglio comunale di Castelbuono, invita tutti i consiglieri comunali per domani a Petralia Soprana per la firma del protocollo.

Esaurita la discussione, il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti dieci.

Favorevoli dieci.

Contrari nessuno.

Astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto: Presa d'atto del Protocollo di intesa per l'istituzione di una conferenza permanente dei presidenti dei consigli comunali della "Città a rete Madonie-Termini".

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti dieci.

Favorevoli dieci.

Contrari nessuno.

Astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

di approvare la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 18:08.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dr. Giuseppe La Martina

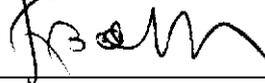
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Francesco Battaglia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Affissa all'Albo Pretorio on line il 26 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE

F.to ~~Gervasi Salvatore~~



DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune il 26 OTT. 2017, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li 25 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Francesco Battaglia

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO

F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Francesco Battaglia

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li 25 OTT. 2017

Visto:

Il Segretario Comunale
F.to Dr. FRANCESCO BATTAGLIA

COMUNE DI VALLEDOLMO

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____